



ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: ceic84000d@istruzione.it e-Mail certificata ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio : UFZ.QUI tel 081 5041130

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0002850 del 23/03/2021
07-04 (Uscita)

Al personale docente
Al DSGA
Al personale ATA
Al sito web
Agli atti

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE 2019/2022

VISTO l'art.1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

- commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
- commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione 2016-19, di cui al DM 797 del 19 ottobre 2016 che promuove lo sviluppo professionale di tutti i docenti, per cui la scuola diventa ambiente di apprendimento continuo;

VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n.107;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art.24 C.C.N.L. 24.07.2003)

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Campania, da altri Enti territoriali e scuola polo dell'ambito Campania 08;

VISTO il Dossier MIUR Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio del 17 aprile 2018;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

TENUTO CONTO della nuova architettura della formazione delineata dagli elementi di governance previsti dal nuovo quadro contrattuale CCNI 19.11.2019;

VISTA la collocazione dell'IC R. Calderisi di Villa di Briano nell'Ambito CE08;

VISTA la nota prot. n. 37467 /2020 con cui il MI ha fornito indicazioni in materia di formazione dei

docenti in servizio a. s. 2020-21, assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative;
TENUTO CONTO del Piano Nazionale della Scuola Digitale e della sua configurazione a livello di Istituto;

TENUTO CONTO delle attività formative previste dal Piano Nazionale di cui alla nota ministeriale prot. n. 28419 del 17/09/2020, con riferimento alle aree connesse con il profilo del DSGA;

CONSIDERATE le esigenze formative emerse nelle assemblee del personale ATA;

VISTA la delibera di cui al punto due del verbale n. 2 del Collegio dei docenti del 21/09/2020 in cui si definiscono le aree di interesse del Piano di Formazione di Istituto;

VISTO l'accordo di rete di scopo per la formazione Ambito ce 08 del 17/12/2020;

VISTA l'elaborazione delle modifiche al POF-triennale 2019-22, definite nel collegio dei docenti del 18/12/2020 e approvate con delibera n. 90 del Consiglio di istituto del 21/12/2020;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione Sociale e deve essere coerente e funzionale connessi;

PREMESSA

Il Piano di Formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come *obbligatoria, permanente e strutturale*, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, che circoscritti alle singole realtà. In attesa del nuovo Piano di formazione nazionale triennale il riferimento sono alle note prot. n. 388 del 10 gennaio 2020 con cui vengono definite le indicazioni per la Formazione docenti in servizio a. s. 2019-2020 - Indicazioni per la progettazione; prot. n. 37467/2020 con cui il MI ha fornito indicazioni in materia di formazione dei docenti in servizio a. s. 2020-21, assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative.

L'Istituto Comprensivo "Sac. R. Calderisi" ha individuato, negli organi collegiali preposti, le priorità relative ad un piano di formazione pluriennale del personale, utile ad affrontare le sfide della complessità e la trasformazione in essere nella scuola. Nel contempo, le iniziative formative previste affrontano le priorità individuate dalla comunità scolastica per lo sviluppo della propria mission sul territorio di riferimento: esse sono articolate su base pluriennale e intrecciano le competenze disciplinari e trasversali con quelle metodologiche e progettuali. L'analisi dei bisogni formativi dei docenti realizzata attraverso un questionario ha delineato le seguenti **aree di interesse**:

- A. *Progettazione e valutazione per competenze in chiave innovativa;*
- B. *Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alladidattica;*
- C. *Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppiclasse;*
- D. *Metodologie per la didattica inclusiva (BES-DSA-DVA);*
- E. *Il curriculum di educazione civica;*
- F. *Sicurezza e privacy.*

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopraindicate. È prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "**obbligatoria, permanente e strutturale**" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) *il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;*
- b) *la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;*
- c) *la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;*

- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;*
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;*
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.*

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall' autonomia; *il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.*

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- 1. Incrementare le competenze e delle abilità attese e coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV*
- 2. Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione*
- 3. Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;*
- 4. Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per i docenti e per l'intera comunità scolastica*
- 5. Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;*
- 6. Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.*
- 7. Potenziare l'inclusione scolastica;*
- 8. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione .*

Il Piano di Formazione e aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici dell'autovalutazione di Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR o dall'Ambito Campania 08, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole che condividono comuni bisogni formativi. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

- I corsi di formazione e organizzazione dal MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale e metodologico decise dall'Amministrazione.
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- I corsi e le giornate di studio e di aggiornamento su temi di innovazione didattica in collaborazione con agenzie educative e case editrici.
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti

- dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
 - Gli interventi formativi sull'uso delle nuove tecnologie a fini dell'innovazione didattica nell'ambito del PNSD.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione, anche con iniziative condivise e coordinate che prevedono l'utilizzo Bonus annuale docenti. (CARTA ELETTRONICA).

Le diverse iniziative formative rispondono a finalità diverse, ugualmente meritevoli di essere apprezzate, condivise e riconosciute, se coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica.

INIZIATIVE FORMATIVE A.S. 2020-21

Nel corso dell'anno scolastico 2020-21, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e nelle modalità.

FORMAZIONE DI AMBITO (60%) RETE DI SCOPO

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI Inf/prim/Sec
Valutazione	1. Il giudizio descrittivo e la valutazione Integrata e per Competenze nella Scuola Primaria	fino a 10 docenti
	2. Valutazione integrata (anche nella DAD)	fino a 10 docenti
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3. Progettare per competenze con il metodo DA RE	fino a 10 docenti
	4. Smart Teaching - Dalla Didattica a Distanza alla Didattica Integrata	fino a 4 docenti
	5. Il Debate come metodologia didattica trasversale	fino a 5 docenti
Inclusione e disabilità Contrasto alla dispersione scolastica	6. La Mindfulness come strumento di contrasto all'insuccesso scolastico	fino a 10 docenti

FORMAZIONE DI AMBITO SCUOLA POLO (40%)

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI
Valutazione	1. Il giudizio descrittivo e la valutazione Integrata e per Competenze nella Scuola Primaria	fino a 4 docenti (referenti, coordinatori prim.)
	2. Valutazione integrata (anche nella DAD)	fino a 3 docenti Sc. Sec.
Educazione civica	3. Testa Idee Cuore Mani (TICMA)	fino a 4 docenti (referenti, coordinatori Ed. civ-prim/sec)
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)	4. Progettare azioni didattiche con le STEM	fino a 3 docenti (prim-sec)

Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo	5. Gestione del disagio e dinamiche relazionali	fino a 2 docenti
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6. La classe come comunità di lettori: il metodo Writing and Reading Workshop (WRW) di Minuto e Golinelli	fino a 2 docenti (prim-sec)
	7. Il Debate come metodologia didattica trasversale	
	8. Smart Teaching - Dalla Didattica a Distanza alla Didattica Integrata	fino a 3 docenti (inf-prim-sec)
Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo	9. La Mindfulness come strumento di contrasto all'insuccesso scolastico	Fino a 2 docenti (ref. FFS dispersione scolastica)
Inclusione e disabilità	10. Gestione del disagio e dinamiche relazionali	Fino a 2 docenti (inf-prim-sec)
Obblighi in materia di sicurezza e privacy	11. Cittadinanza digitale e sicurezza in rete (GDPR Troia Digi comp 2.1)	fino a 2 docenti o assistenti amministrativi

FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI/ATA
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Progettazione del curricolo con riferimento anche al nuovo curricolo di educazione civica, di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92	tutti i docenti neoassunti
	Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica	tutti i docenti neoassunti

FORMAZIONE SPECIFICA TEMATICA

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI/ATA
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Narratività e argomentazione: competenze per l'infanzia Corso sull'uso dell'albo illustrato nelle sezioni e nelle classi	fino a 30 docenti (inf-prim)

FORMAZIONE DSGA

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DOCENTI/ATA
Incontri informativi on line	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti, con il DS e con gli organi collegiali nell'ambito dei processi di innovazione della scuola(organico dell'autonomia, PTOF, RAV, etc.)	Dsga
	La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni (piattaforma PIMER, etc.)	
	La disciplina in materia di appalti pubblici (D. Lgs 50/2016)	

	es.m.i.) e gli adempimenti connessi con i progetti PON.	
	Iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioniscastiche in fase di emergenza e di rientro alla normalità	
	I principi dell'architettura digitale della scuola. La digitalizzazione delle procedure amministrative e delle diverse piattaforme digitali del MI	
	La disciplina dell'accesso (Trasparenza, FOIA etc, Dlgs 33/2013 e s.m.i.)	
Laboratori formativi dedicati on line	La gestione amministrativa, l'organizzazione del personale e le relazioni sindacali.	
	La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	
	Gli strumenti e le modalità di lavoro agile	
Redazione di un elaborato finale	Realizzazione di un elaborato su un argomento o un problema pratico anche con il coinvolgimento dei Docenti del Dirigente scolastico della scuola di servizio, utilizzando un apposito format predisposto dall'USR Campania	

FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO E DIGITALE

AREA	UNITÀ FORMATIVA	NUMERO DI DOCENTI/ATA
Innovazione organizzativa e digitale	n. 4 sessioni on site della durata di circa 3 ore per personale ATA ass. amm. – area personale per applicazione personale WEB	tutti gli assistenti amministrativi
	n. 4 sessioni on site della durata di circa 3 ore per il personale ATA – didattica a distanza mediante applicativo Argo G-suite e RE	tutti gli assistenti amministrativi
	Formazione e aggiornamento in videoconferenza della durata di 10 ore sulle procedure contabili, amministrative e telematiche ; organizzazione diretta da parte dell'istituto con esperti esterni.	DSGA/ SOSTITUTO DSGA
Evoluzione delle pratiche amministrative	n. 2 Videolezioni in FAD su Pago PA	tutti gli assistenti amministrativi
	n. 1 Videolezione in FAD Certificazione Unica	DSGA/ SOSTITUTO DSGA

FORMAZIONE D. LGS. N.81/2008

Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza 4h	Tutto il personale d'Istituto, docente, ATA; organizzazione diretta da parte dell'istituto in relazione alle risorse finanziarie disponibili;	Formazione obbligatoria, art. 20, c. 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
Sicurezza 12 h	docenti ; organizzazione diretta da parte dell'istituto	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, c 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Corso di formazione rischio Covid per i lavoratori;	Tutto il personale d'Istituto, docente, ATA; organizzazione diretta da parte dell'istituto in relazione alle risorse finanziarie disponibili;	Formazione specifica h 4 a cura di esperti esterni e medico competente
Sicurezza (28 h) Modulo A	Personale d'Istituto (due unità) organizzazione diretta da parte dell'istituto, in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione Addetto ASPP
Sicurezza (16 h) Modulo intero	Personale d'Istituto (quattro unità) o organizzazione diretta da parte dell'istituto in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione Primo soccorso e uso del defibrillatore
Sicurezza (20 h) Modulo base	Personale d'Istituto (tre unità). Organizzazione diretta da parte dell'istituto in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Formazione Preposto
Sicurezza (8 h) Aggiornamento	Personale d'Istituto (una unità) Organizzazione diretta da parte dell'istituto in relazione alle risorse finanziarie disponibili	Aggiornamento obbligatorio RLS

Il Piano di formazione del personale previsto nell'arco del triennio, sarà aggiornato e rivisto annualmente (cfr.art. 66 del CCNL 2006-09), in funzione delle scansioni temporali della realizzazione delle diverse iniziative formative che lo costituiscono, dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM.

I destinatari della formazione saranno:

- ✓ Dsga neo-assunto
- ✓ docenti neo-assunti
- ✓ commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e alPDM
- ✓ docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazionemetodologica
- ✓ gruppi di docenti in rete discuole
- ✓ insegnanti impegnati in innovazioni curriculari edorganizzative
- ✓ figure impegnate in ambito della sicurezza, prevenzione e primosoccorso.

Le azioni formative si realizzeranno attingendo a fondi specifici per la formazione, Fondi europei PON-FSEalle attività reperibili in rete con altre scuole, alle opportunità realizzabili attraverso la Rete di Ambito Campania08, coordinata della scuola polo "E. Fermi" di Aversa, con particolare riferimento alle competenze di sistema.

Le attività formative programmate e realizzate saranno inserite nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio, secondo le competenze previste dall'attuale assetto.

N.B. L'attuazione del Piano di formazione è strettamente legata alle contingenze derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Dirigente scolastico
Prof. ssa Emelde Melucci
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*